



Ministero della Cultura

GALLERIA BORGHESE

VERBALE N.10/2024

Il giorno 15 del mese di novembre 2024, alle ore 10:00, presso la sede della Galleria Borghese, si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2025.

Sono presenti:

- la dott.ssa Fernanda Ballardini – Presidente;
- la dott.ssa Paola Passarelli – Componente;
- il dr. Marco Coletta – Componente.

Assiste alla riunione la dott.ssa Cinzia Guglielmi.

Il Bilancio di previsione dell'anno 2025, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con e-mail del 7 novembre 2024, per acquisirne il relativo parere di competenza in aderenza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa quindi all'esame del sopra citato documento, la cui approvazione è iscritta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2024. Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la Relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2025 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completa degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle Finanze.

La riunione termina alle ore 13:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti.

Letto approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Fernanda Ballardini

Dott.ssa Paola Passarelli

Dott. Marco Coletta



Ministero della Cultura

GALLERIA BORGHESE

Allegato 1

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dal Direttore generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza.

Gli elaborati sono stati trasmessi ufficialmente al Collegio dei revisori con e-mail del 7 novembre 2024.

I documenti trasmessi sono:

- Relazione programmatica e nota tecnica al Preventivo Finanziario 2025;
- Preventivo finanziario decisionale;
- Preventivo finanziario gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Conto Economico;
- Bilancio pluriennale;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- Tabella di riclassificazione per Missione e Programmi.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 240/2003 e dal D.P.R. n. 97/2003. I documenti di bilancio preventivo gestionale e decisionale 2025 sono stati predisposti secondo gli schemi previsti dal D.P.R. n. 97/2003, integrati in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 132/2013 recante il regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 7/3/2017 e dell'ultimo aggiornamento al D.M. MEF del 25 novembre 2021.

Il bilancio di previsione 2025 è messo a confronto con le previsioni di entrata e di spesa, per competenza e per cassa, relative all'esercizio 2024 alla data del 31 ottobre 2024, considerando altresì le proiezioni delle eventuali entrate e degli impegni fino al 31/12/2024.

ESAME DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Si riportano di seguito le previsioni di competenza, raffrontate con quelle finali dell'esercizio precedente, come descritto nella Relazione programmatica e nota tecnica al Preventivo Finanziario 2025, cui si rinvia.

Per l'anno 2025 sono stati inseriti dati prudenziali in previsione per le voci della bigliettazione, della gestione diretta ed indiretta.

Il Bilancio di Previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. Si riporta di seguito una tabella in cui si evidenziano i saldi differenziali fra le partite correnti e le partite in conto capitale e l'utilizzo dell'avanzo. Da tale raffronto risulta rispettato l'equilibrio di bilancio.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2025</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
----------------	--	-----------------------------------	-----------------------	--------------------------------------	---------------	---------------------------------



Ministero della Cultura

GALLERIA BORGHESE

<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	8.108.519,25	-42.094,73	8.066.424,52	-0,52	8.685.260,34
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	5.386.786,81	-5.221.786,81	165.000,00	-96,94	1.073.800,16
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	1.031.181,45	-81.181,45	950.000,00	-7,87	1.010.500,00
Totale Entrate	Euro	14.526.487,51	-5.345.062,99	9.181.424,52	-36,80	10.769.560,50
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	10.566.046,99		6.620.683,12		16.194.968,10
Totale Generale	Euro	25.092.534,50		15.802.107,64		26.964.528,60

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitiva 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2025</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	11.041.293,18	-2.452.061,54	8.589.231,64	-22,21	12.989.991,50
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	13.020.059,87	-6.757.183,87	6.262.876,00	-51,90	13.023.537,10
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	1.031.181,45	-81.181,45	950.000,00	-7,87	951.000,00
Totale Uscite	Euro	25.092.534,50	-9.290.426,86	15.802.107,64	-37,02	26.964.528,60
Totale Generale	Euro	25.092.534,50		15.802.107,64		26.964.528,60

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede un disavanzo di euro 6.620.683,12, determinato dal saldo algebrico tra le entrate di euro 9.181.424,52 e le uscite per euro 15.802.107,64. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato per la quota di euro 4.775.176,82 e dall'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione presunto non vincolato per euro 1.845.506,30.

Al riguardo, si evidenzia quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato"*. Sul punto, la Circolare n. 26 del 7 dicembre 2016 della Ragioneria Generale dello Stato specifica che le amministrazioni pubbliche potranno utilizzare le risorse iscritte nell'avanzo qualora lo stesso presenti caratteri di precisione e certezza, tali da escluderne la presunzione. Si evidenzia che risultano rispettati i predetti requisiti e che il bilancio di previsione considera l'utilizzo di parte dell'avanzo presunto libero tenendo conto che l'effettivo utilizzo di tali risorse avverrà soltanto dopo



Ministero della Cultura

GALLERIA BORGHESE

l'approvazione del consuntivo.

Sarà cura del Collegio verificare l'effettivo rispetto di tale previsione, in conformità a quanto previsto dalla sopra citata circolare, nonché dalle circolari n. 33 del 20 dicembre 2017, n. 26 del 14 dicembre 2020 e n. 11 del 9 aprile 2021.

Nel bilancio di previsione 2025 sono iscritte, in via prudenziale, entrate come di seguito indicato:

- Totale entrate di competenza euro 9.181.424,52 di cui:
 - euro 8.066.424,52 per entrate correnti;
 - euro 165.000,00 per entrate in conto capitale;
 - euro 950.000,00 per partite di giro rappresentate dall'incasso delle cauzioni sugli eventi in esclusiva e dalla partita di giro relativa al pagamento dell'IVA e dell'IRPEF.

Al totale delle entrate previste per competenza si aggiunge l'avanzo di amministrazione presunto 2024 di euro 6.620.683,12, determinando un totale entrate generali pari a euro 15.802.107,64.

Il Collegio rileva che nel Bilancio di previsione 2025 le spese di funzionamento iscritte si assestano alla media degli ultimi anni.

Sono infatti iscritte complessivamente spese per euro 15.802.107,64, di cui:

- spese correnti pari ad euro 8.589.231,64;
- spese di investimento pari ad euro 6.262.876,00;
- uscite con natura di partita giro pari ad euro 950.000,00.

L'avanzo di amministrazione utilizzato contiene vincoli, descritti nella relazione del Direttore, relativi a fondi iscritti in bilancio nelle spese in conto capitale per investimenti le cui procedure sono state avviate negli anni precedenti e ancora in corso, realizzate per lotti funzionali. Contengono inoltre somme assegnate dal MiC per la realizzazione di due interventi da realizzare nel corso del triennio 2021 – 2023 con fondi ripartiti ai sensi dei commi 9 e 10 della legge 190 del 2014, oltre alle quote vincolate derivanti dagli anni precedenti. Le spese in conto capitale contengono anche le quote di fondi PNRR previsti per avanzamento lavori nel 2024 con conclusione nel 2025.

E' presente inoltre un vincolo in uscite correnti relativamente ad un contratto di fornitura di copie del catalogo generale degli arredi e decorazioni. Considerata l'impossibilità tecnica di procedere ad oggi con il servizio, si è ritenuto opportuno disimpegnare le somme del 2020 e impegnarle per competenza nel 2025.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione al bilancio redatta dall'Ente.

ANALISI DELLE ENTRATE

Il Collegio riporta il dettaglio delle entrate come riportato in Relazione.

La consistenza delle **Entrate Correnti**, pari ad **euro 88.066.424,52**, è rappresentata nella seguente tabella con il raffronto delle previsioni definitive di competenza dell'esercizio 2023 e di seguito analizzate:



Ministero della Cultura

GALLERIA BORGHESE

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione Competenza 2025</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	66.214,52	0,00	66.214,52	0,00
ALTRE ENTRATE	Euro	8.042.304,73	-42.094,73	8.000.210,00	-0,52
Totale Entrate Correnti	Euro	8.108.519,25	-42.094,73	8.066.424,52	-0,52

Il Totale della voce “ALTRE ENTRATE” di euro 8.108.519,25 è così suddiviso:

CATEGORIA 1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI di € 7.250.000,00: nello specifico:

Cap. 1.3.1.003 - Proventi dalla vendita di biglietti di € 6.500.000,00

Cap. 1.3.1.004 - proventi derivanti dai servizi in gestione diretta di € 750.000,00 riguardano la proiezione prudenziale di introiti per eventi privati e per diritti di riproduzione di immagine;

CATEGORIA 1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI di € 750.010,00

Cap. 1.3.2.001 - Proventi da concessioni su beni di € 750.000,00 - sono relativi agli incassi per la gestione indiretta derivanti da canoni e royalties per le concessioni attive di servizi di accoglienza e assistenza culturale, quali bookshop, caffetteria, visite guidate, ecc.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti ammontano ad euro 66.214,52 e riguardano integralmente i Trasferimenti da parte del Ministero MiC.

L'importo comprende la quota di trasferimento relativa ai buoni pasto da utilizzare in uscita per i dipendenti della Galleria per euro 55.000,00. La restante quota pari ad euro 11.214,52 è relativa al trasferimento previsto da parte del Mic per coprire i costi per la gestione della sicurezza integrata gestita da contratto del MiC con Sintesi Spa;

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale ammontano ad euro 165.000 e sono composti interamente da investimenti derivanti da contributi da privati.

ANALISI DELLE USCITE

Il Collegio in merito a questa tipologia di spese rileva innanzitutto che l'Ente ha previsto un importo pari ad euro 3.565.830,00 quali spese di funzionamento.

Nel dettaglio, per quanto riguarda detta previsione, si evidenzia di seguito quanto riscontrato ed analizzato per le categorie dei titoli di spesa.

Per quanto riguarda il Titolo I riferito alle spese correnti che ammontano a euro 8.589.231,64 in termini di competenza si rilevano quelle di:



Ministero della Cultura

GALLERIA BORGHESE

- Funzionamento pari a Euro 3.565.830,00 riguardanti tra gli altri: le uscite per gli organi dell'Ente per Euro 35.000,00 ; per Oneri per il personale in attività di servizio per euro 175.000,00– acquisto di beni di consumo e servizi per Euro 3.355.830,00, per il dettaglio delle spese previste si rinvia alla relazione del Direttore;
- Interventi diversi la cui previsione in termini di competenza ammonta a euro 4.937.401,64, comprendente le previsioni per le spese per:
 - a) prestazioni istituzionali pari a euro 3.583.401,64;
 - b) trasferimenti passivi la cui previsione è pari a euro 1.306.500,00 – di cui l'importo prevalente (euro 1.300.000,00) è costituito dal fondo da destinare al Riequilibrio finanziario, calcolato nella misura del 20% sugli introiti previsti per vendita biglietti nel corso dell'anno 2025;
 - c) oneri finanziari la cui previsione è pari euro 500,00 per commissioni bancarie;
 - d) oneri tributari la cui previsione è pari a euro 37.000,00 rappresentata dalla tassa sui rifiuti solidi e dall'IRAP;
 - e) uscite non classificabili in altre voci per euro 10.000,00;
 - f) Fondo di Riserva la cui previsione è pari ad euro 86.000,00, calcolato nella misura dell'1,011% sulle spese correnti al netto del fondo di riserva pari ad euro 8.503.231,64 ai sensi dell'art. 17 del dpr 97/2003.

Per quanto riguarda il Titolo II, riferito alle spese in conto capitale che ammontano a euro 6.262.876,00 per le previsioni di competenza si riferiscono essenzialmente a quelle previste per:

- a) investimenti per impianti, tra gli altri, l'adeguamento dell'impianto elettrico, anticendio, fancoil depositi, sicurezza climatizzazione, hardware, illuminazione per euro 1.150.228,31;
- b) per recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria dei beni immobili e allestimenti museali per euro 2.101.223,64;
- c) per investimenti finanziati con fondi PNRR per euro 1.772.734,57;
- d) investimenti per restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte per 424.395,29.

Per quanto riguarda il Titolo IV riferito alle spese a partite di giro che ammontano ad euro 950.000,00 sono relative al versamento Iva, ritenute erariali e previdenziali e depositi cauzionali.

BILANCIO PLURIENNALE

Nel bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, ci si è limitati a riprodurre i dati coerenti con la situazione del 2024 fatta eccezione per i capitoli delle entrate in conto capitale oggetto di versamento fondi PNRR e per i capitoli delle uscite interessati da particolari progetti con termine previsto nel 2024.

CONTO ECONOMICO

Il Preventivo Economico, predisposto ai sensi del D.P.R. n. 97/2003, è stato verificato per quanto attiene le riconciliazioni con il bilancio di previsione finanziaria ed è stato riscontrato che gli oneri dell'esercizio trovano copertura con i proventi dell'esercizio corrente e i proventi sospesi in anni precedenti che nell'esercizio in commento manifestano la corretta competenza economica. Questi ultimi sono riferiti essenzialmente alla parte dei proventi destinati alla copertura degli oneri sostenuti per l'acquisto di beni patrimoniali, ivi inclusi quelli di valore artistico e culturale, che ai sensi della nota MEF RGS Prot. 117681 del 31/5/2017 non possono essere iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto l'Ente non può essere titolare di alcun bene.

Il Collegio ha verificato la classificazione del conto economico in conformità allo schema dettato dal codice civile all'art. 2425,



Ministero della Cultura

GALLERIA BORGHESE

Il Collegio ha verificato anche la riclassificazione DPCM 12 dicembre 2012 per missione e programmi e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013; non riscontrando criticità.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio ricorda che ai sensi della Legge 145/2018 art. 1, comma 804 l'Ente non è soggetto alle norme di contenimento della spesa pertanto nessuna previsione è stata fatta in tal senso. Il Collegio vigilerà in ogni caso in merito al rispetto dei principi di economicità, efficienza e trasparenza anche per il bilancio di previsione 2025.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, seppur in ritardo rispetto ai termini di legge;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere ragionevolmente attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi coerenti e congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2025.

Il Collegio dei Revisori

dott.ssa Fernanda Ballardini – Presidente

dott.ssa Paola Passarelli – Componente

dr. Marco Coletta – Componente